

SANTA MARIA MICHELA DEL SS. SACRAMENTO, RELIGIOSA

15 giugno - memoria



*Madrid, 1° gennaio 1809 - Valencia, 24 agosto 1865
Martirologio Romano: A Valencia in Spagna, santa Maria Michela del Santissimo Sacramento Desmaisières, vergine e fondatrice della Congregazione delle Ancelle del Santissimo Sacramento e della Carità, che, mossa da un grande amore e dal desiderio di guadagnare anime a Dio, dedicò la propria vita al riscatto delle ragazze moralmente traviate e delle prostitute.*

Comune delle vergini, o dei santi e delle sante [per i religiosi].

ANTIFONAD'INGRESSO

Ralleghiamoci ed esultiamo,
perché il Signore ha amato
questa vergine santa e gloriosa.

COLLETTA

Signore Dio nostro,
che ami gli uomini e concedi a tutti il tuo perdono,
suscita in noi uno spirito di generosità e di amore
che, alimentato e rafforzato dall'Eucaristia,
sull'esempio di santa Maria Michela,
ci spinga a cercarti nei più poveri
e bisognosi della tua protezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

*Lecture dalla feria o dal comune delle vergini o dei santi e delle sante.
Si possono usare anche le seguenti letture.*

PRIMA LETTURA

1Gv 3, 14-18

Noi dobbiamo dare la vita per i fratelli.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, noi sappiamo che siamo passati dalla morte alla vita, perché amiamo i fratelli. Chi non ama rimane nella morte. Chiunque odia il proprio fratello è omicida, e voi sapete che nessun omicida possiede in se stesso la vita eterna. Da questo abbiamo conosciuto l'amore: Cristo ha dato la sua vita per noi; quindi anche noi dobbiamo dare la vita per i fratelli. Ma se uno ha ricchezze in questo mondo e vedendo il suo fratello in necessità gli chiude il proprio cuore, come dimorerà in lui l'amore di Dio? Figlioli, non amiamo a parole né con la lingua, ma coi fatti e nella verità.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

dal Salmo 22

R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce. ***R/***

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.
Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. ***R/***

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca. ***R/***

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. ***R/***

>>>

R/ Alleluia, alleluia.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue,
rimane in me e io in lui, dice il Signore.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 6, 47-58 (gr.)

Ecco il tuo Figlio! Ecco la tua madre.

✠ Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai Giudei: «In verità, in verità vi dico: chi crede in me ha la vita eterna. Io sono il pane della vita. I vostri padri hanno mangiato la manna nel deserto e sono morti; questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia. Io sono il pane vivo, disceso dal cielo. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno e il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo». Allora i Giudei si misero a discutere tra di loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?». Gesù disse: «In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui. Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me. Questo è il pane disceso dal cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore,
queste offerte che umilmente ti presentiamo
nella memoria di santa Maria Michela:
fa' che, celebrando questi misteri,
liberati da ogni colpa,
offriamo noi stessi come oblazione a te gradita.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLACOMUNIONE

Gv 14, 21.23

«Chi mi ama sarà amato dal Padre mio
e noi verremo a lui e presso di lui prenderemo dimora».

DOPO L'ACCOMUNIONE

Nutriti del Pane del cielo,
imploriamo la tua clemenza, Signore,
perché, rallegri dalla celebrazione
della memoria di santa Maria Michela,
rimaniamo alla tua presenza,
ardendo nel fuoco del tuo amore.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.